

Il motivo del viaggio è da sempre uno dei cardini della narrativa fantastica, sia nell'antica letteratura sia nella moderna fantascienza romanzesca (Verne) o cinematografica (Méliès). Questo programma comprende sia alcuni classici adattamenti di racconti tradizionali, sia originali variazioni sul tema, culminanti forse nel rovesciamento "musicale" operato in *Charleston* di Renoir, dove il viaggio nell'ignoto non è altro che un viaggio dallo spazio alla Terra. Manca in questo programma la sezione dedicata al viaggio nelle terre dimenticate dal tempo, che abbiamo inserito nel programma preistorico; è invece compreso un lungometraggio piuttosto raro, *"The Road to Yesterday"* di De Mille, che svolge il motivo del viaggio nel tempo.

LE VOYAGE DANS LA LUNE (1902) di Georges Méliès Un enorme cannone spara sulla Luna un razzo, che ospita un gruppo di astronauti: l'oggetto va a conficcarsi in un occhio della Luna, gli uomini scendono al suolo, osservano la Terra ed il cielo, vengono catturati dai mostruosi Seleniti ma riescono a fuggire e fare ritorno sulla terra. Ispirato sia a Verne (*Dalla Terra alla Luna*) che a Wells (*I primi uomini sulla Luna*).

A LA CONQUETE DU POLE (1912) di Georges Méliès Viene costruito un veicolo aereo per raggiungere il Polo Nord, dove gli esploratori incontrano il terribile Gigante delle Nevi. Il tema era già stato affrontato da Lumière (1897, sul viaggio dell'ing. Andrée) e soprattutto da Robert Paul nel 1903.

KAPTEN GROGG (1920) di Victor Bergdahl - anim Uno dei numerosi "cartoons" realizzati dallo svedese Bergdahl sulla figura del Capitano Groog ("*Kapten Grogg bland andra konstiga korppa*" il titolo originale): disarcionato dal suo struzzo, il capitano è soccorso da un centauro femmina, suscitando la gelosia del maschio.

THE ROAD TO YESTERDAY (1925) di Cecil B. De Mille; sc.: Jeanie Mapherson e B.M. Dix; con Joseph Schildkraut, Jetta Goudal, William Boyd, Vera Reynolds. L'amore di due sposi nell'America contemporanea trova una serie di ostacoli che viene spiegata attraverso un caso di reincarnazione. rivissuta coi protagonisti nell'Inghilterra medievale. Il film uscì in Italia col titolo *"La strega di York"*.

CHARLESTON (1926) di Jean Renoir: f: Jean Bachelet; con Catherine Hessling, Johnny Higgins; d.: 20'; Un negro giunge in Francia a bordo di una sfera volante, dopo che la vita sulla terra è stata distrutta da una glaciazione, ed incontra fra i resti cittadini una giovane selvaggia che gli insegna la sua danza, il charleston, che il visitatore apprende rapidamente.

A PHANTOM SHIP (1936) pr: Leon Schlesinger - anim. Sorvolando il Polo Nord a bordo di un aereo, Mr. Beans avvista il relitto di un vascello in mezzo ai ghiacci: atterra, vi sale sopra tra

Proposte sul Cinema Fantastico (1)

Scritto da LaRedazione

schele-tri che si animano, finché deve fuggire quando due uomini congelati riprendono vita al calore del fuoco.

GULLIVER'S TRAVELS (1939) di Dave fleischer; d.: 77' - anim. Si tratta del primo lungometraggio vero e proprio di Max e Dave Flei-scher: la vicenda di Gulliver nel paese di Lilliput è introdotta da un manoscritto, ed intreccia spunti romantici (la storia d'amore tra Glory e David) e comici, con attenzione piú viva per questi ultimi. Oscar per la miglior musica e la maggior canzone.

Da presentazione della Produzione fantafestival a cura della Cineteca Griffith

{jcomments on}